



AUTORIPARAZIONE – “IL MECCATRONICO”

La tecnologia sta cambiando il nostro mondo, i nostri tempi e le nostre abitudini. Anche i mestieri e le attività artigiane si stanno evolvendo ed in molti casi stravolgendo, rispetto anche a solo qualche lustro fa'.

Fra le attività che ha subito le maggiori trasformazioni da questa rivoluzione, va segnalata senza dubbio, l'attività di autoriparazione. Le automobili moderne sono un concentrato di tecnologie su di esse non vi opera più un "autoriparatore" o un "elettrauto", ma vi opera il "meccatronico", una figura professionale nata nel 2013 grazie alla legge 224, che ha unificato le figure del meccanico motorista e dell'elettrauto, per creare un artigiano 2.0, in grado di dialogare con le tecnologie automobilistiche attuali.

Una figura tecnica che punta a garantire un parco automobilistico circolante sempre più efficiente ed innovativo, in grado di ridurre l'impatto ambientale e di aumentare gli standard di sicurezza.

Dal 5 gennaio 2018, le officine di autoriparazione saranno obbligate ad avere meccatronici in grado di risolvere i problemi, non soltanto tecnologici, delle automobili.

Il sistema scolastico italiano ha aggiornato i corsi per preparare già questa nuova figura professionale, mentre gli addetti che già operano nel settore potranno far valere anni di lavoro tra computer e attrezzi da lavoro, grazie al riconoscimento automatico dei requisiti professionali.

Per chi invece ad oggi è abilitato per la sola attività di "meccanica motoristica" o "elettrauto" la normativa prevede:

- Può continuare ad esercitare la singola attività fino al 5 gennaio 2018;
- Permette di continuare l'attività, se il Direttore Tecnico ha già compiuto 55 anni al 5 gennaio 2013, fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
- Concede indipendentemente dalla formale limitazione dell'attività, di dimostrare l'acquisizione dell'esperienza necessaria per lo svolgimento dell'attività di meccatronica.
- Impone alle preposte alla gestione tecnica, qualora non fossero in possesso dei requisiti tecnico professionali abilitanti, la frequenza di un corso professionale (40 ore).

Artigianato Trevigiano, assicura un servizio di consulenza presso i propri uffici e l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche relative alla legge 224/2012.

Conegliano lì 04.11.2016

f.to Il Responsabile Sindacale
Fabio De Martin